

Linee guida per la progettazione, interventi strutturali e gestione impianti dei locali in subconcessione

- I progetti relativi a **strutture opache o trasparenti** dovranno essere conformi alle caratteristiche energetiche rientranti nei limiti imposti dalla normativa vigente
- In occasione di progettazione di qualsiasi tipo dovrà essere promosso e privilegiato l'inserimento di impianti ad elevata efficienza energetica e componenti di classe energetica "A" o maggiore (ove prevista);
- In occasione di progettazione, di qualsiasi tipo, relativa a **climatizzazione di ambienti** dovrà essere prevista, sin dalla prima fase progettuale, una dettagliata analisi del fabbisogno energetico dei locali interessati.
- E' sconsigliata, ove possibile, l'installazione di qualsiasi impianto di condizionamento autonomo.

Ogni nuovo **impianto elettrico di illuminazione** o modifica di impianto elettrico dovrà prevedere già nella fase progettuale:

1. Installazione/sostituzione di nuove lampade di qualsiasi dimensione e potenza con lampade a basso consumo e tecnologia LED.
2. l'inserimento di sistemi di regolazione della tensione ai fini dell'ottimizzazione delle potenze assorbite a parità di luminosità resa;
3. opportuni provvedimenti per l'ottimizzazione dei carichi relativamente sia alla potenza assorbita, sia al rifasamento delle correnti;
4. in occasione di interventi di manutenzione relativi all'illuminazione di ambienti di passaggio (corridoi, scale) o di breve sosta temporanea (bagni, ripostigli, ecc.) dovrà essere previsto l'inserimento di sensori di presenza o di altri sistemi comunque atti all'accensione e spegnimento automatico dei corpi illuminanti senza l'intervento umano diretto;
5. tinteggiare le pareti con colori chiari. Questo aumenta la resa dell'illuminazione dal 15% al 50% in più, rispetto ad una parete scura.
6. Evitare luci indirette o troppo schermate. Se sono rivolte al soffitto, questo assorbe fino al 30% della luce, richiedendo lampadine di maggior potenza e quindi di maggior consumo

- La progettazione di interventi di qualsiasi tipo **all'impianto e alla rete idrica** dovrà essere finalizzata a perseguire:

1. l'eliminazione degli sprechi e la riduzione delle perdite delle reti di adduzione e distribuzione;
2. l'ottimizzazione delle modalità di gestione dei prelievi anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione delle infrastrutture;
3. la commisurazione dei prelievi alle effettive necessità (temporizzazione dell'erogazione, doppio impianto di distribuzione, ecc);
4. telecontrollo e contabilizzazione dell'acqua utilizzata da ciascuna utenza.